

Codice A1813B

D.D. 9 luglio 2021, n. 1976

Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque reflue nel rio Vallero in Comune di Chieri - Fascicolo TO/SC/5766 - Autorizzazione Idraulica n° 5556/2021- Richiedente:Valentino Paolo.



ATTO DD 1976/A1813B/2021

DEL 09/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque reflue nel rio Vallero in Comune di Chieri - Fascicolo TO/SC/5766 - Autorizzazione Idraulica n° 5556/2021- Richiedente:Valentino Paolo.

Il Signor Valentino Paolo residente in Via Vallero n. 32 Chieri , Codice Fiscale/Partita IVA VLNPLA54D15IL19G, ha presentato domanda in sanatoria di concessione demaniale protocollata in data 26/03/2021 al n. prot. 15247/A1813B volta al mantenimento di una condotta in calcestruzzo avente diametro 25 cm, per lo scarico di acque reflue domestiche derivanti da una casa di civile abitazione, allocata in sponda sx orografica del Rio Vallero in località strada Vallero, in Comune di Chieri (TO All'istanza risultano allegati gli elaborati di progetto esemplificativi dell'intervento-

Il sistema di trattamento dei reflui in oggetto prevede l'utilizzo dei seguenti moduli disposti in serie:

- una vasca settica di tipo Imhoff dimensionata per n. 6 abitanti equivalenti (AE) per le acque nere e una vasca sgrassatrice per le acque grigie (acque derivanti da lavabi e piatti docce) che rappresentano lo stadio di depurazione primaria;
- una fossa chiarificatrice cui vengono convogliati i reflui provenienti dalle precedenti vasche;
- un pozzetto di ispezione per eventuali prelievi o controlli dell'acqua in uscita dal sistema di depurazione;
- tubatura in cls diam. 25 cm diretto verso il Rio Vallero.

Questo Settore, esaminata preliminarmente la documentazione allegata all'istanza pervenuta in data 26/03/2021 prot. 15247/A1813B, costituita da una relazione tecnica illustrativa e n. 1 tavola grafica a firma dell'Arch. Giorgio Gerardo e una relazione idraulica e idrogeologica a firma della Dott. Geol. Chiono Daniela, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal

regolamento regionale n. 2/R/2011, ha ritenuto la stessa ammissibile e procedibile.

Si evidenzia che a seguito delle disposizioni emanate con DPCM 11.03.2020 ss.mm.ii. e con DPGR 21.03.2020 n. 34 ss.mm.ii., in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che tuttavia si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione.

Con nota in data 03.06.2021 prot.. 26086/A1813B è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Chieri (TO) è avvenuta .dal 3 Giugno 2021 al 18 Giugno 2021 al n. 24691 del 3 Giugno 2021 ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. e non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Considerato che il mantenimento di detto manufatto nel rio Vallero in Comune di Chieri si rende necessario in quanto non può essere collegato alla fognatura comunale perchè la esatta collocazione dell'area si trova ad una distanza di oltre 300 ml al primo punto di allaccio e soprattutto a valle rispetto alla fognatura pubblica su Strada Vallero, come riportato nella relazione tecnica in firma dell'Arch. Giorgio Gerardo, incaricato dalla proprietà Signor Valentino Paolo, di conseguenza il canone da applicare è ricondotto al minimo ricognitorio di € 188,00 in base alla tabella "canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche 2019-2021".così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 24/01/2019, del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto che i versamenti a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria. di € 188,00 di canone demaniale e di € 376,00 per deposito cauzionale, sono stati effettuati in data 06 Giugno 2021-

Preso atto della relazione di fine istruttoria n. 5556/2021, redatta dall'Ing. Massimo Crescente, funzionario del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 30 Giugno 2021 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Dato atto che:

- entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001 e successive norme correlate,
- Vista la L.R. n. 4/2009, con rimando all'articolo 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

a) di autorizzare, in sanatoria, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il Signor Valentino Palo al mantenimento delle opere descritte in narrativa nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. l'autorizzazione in sanatoria si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento (rio Vallero), anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione idraulica in sanatoria è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti richiedenti, i quali terranno l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderanno di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere.

- b) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Signor Valentino Paolo, l'occupazione di aree demaniali per il mantenimento di uno scarico acque reflue nel rio Vallero in Comune di Chieri, come individuata nell'elaborato tecnico allegato all'istanza;
- c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
- e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- f) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2021, quello di € 188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e che l'importo di € 376,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021;
- g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni